

MUSEI REALI TORINO FRANK HORVAT

Frank Horvat nasce a Opatja (Abbazia, Istria) nel 1928, cresce in un ambiente culturale e linguistico multietnico. Costretto alla fuga con la famiglia in circostanze drammatiche nel 1939, emigra a Lugano. Alla fine della guerra, torna in Italia, a Milano, dove frequenta l'Accademia di Belle Arti a Brera.

Risale al 1950 il suo esordio con reportage dell'allora nascente alta moda a Firenze. Negli anni '50 e '60 alterna al lavoro con la moda gli sguardi dentro panorami umani ancora sconosciuti: a quel periodo risalgono i suoi viaggi in Asia, America Latina, Medio Oriente, dove sviluppa indagini coerenti attraverso quello stile documentario e umanistico che il gruppo di autori Magnum – di cui fa parte dal 1958 al 1961 – ha messo a punto sotto la guida di Cartier-Bresson.

Dagli anni '70, si dedica sempre meno alla fotografia di moda per dedicare le sue energie a ricerche innovative su temi di interesse più personale quali il rapporto con la natura, con la storia dell'arte, con il lavoro dei suoi colleghi, con il corpo e, in generale, con la sperimentazione dei mezzi digitali.

Nel 1999, con il suo *Diario fotografico*, Horvat ci consegna il diario fluido e continuo della quotidianità come un'altra proposta di lettura della vita, fatta di banalità e fantasie, di voli e di cadute.